



Roma, 09 agosto 2018

@prot. n. 07 /D.N./ Comparto Ministeri ed Enti

Al Presidente
dell'Associazione Italiana della Croce Rossa
(ai sensi dell'art. 1757 del D.Lgs. 66/2010)
Roma

E, per conoscenza Al Commissario Liquidazione coatta
Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana
ROMA
entecri@cert.entecri.it
s.amministratore@cert.entecri.it

Al Capo Dipartimento R.U.
dell'Ente Strumentale alla C.R.I. in liquidazione coatta amministrativa
Roma

Al Segretario Nazionale CO.S.P.
Domenico Mastrulli

Allo Studio Legale CO.S.P.
Avv. ANGELISANTI/POLINI
ROMA

Oggetto: Richiesta rideterminazione economica dell'assegno ad personam.-

Con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 40 del 15 Marzo 2018, pubblicato nel Supplemento Ordinario 21/L alla G.U. n. 100 del 2 Maggio 2018, sono stati determinati per i militari appartenenti alle Forze Armate sia l'incremento del trattamento economico stipendiale, in parte con decorrenza dal 1 gennaio 2016, sia la corresponsione di un elemento retributivo accessorio una tantum per gli anni 2016 e 2017.

Questa Organizzazione Sindacale ha più volte scritto agli Uffici Amministrativi dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana affinché fossero estesi al personale già permanentemente in servizio nel Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, Ausiliario delle Forze Armate dello Stato, i miglioramenti economici di cui al precedente alinea, perlomeno al fine di emanare apposita certificazione individuale con la quale venga attestato e quantificato l'importo spettante fino alla data di transito nei ruoli civili dell'E.P.N.E. - Croce Rossa Italiana con il conseguente incremento dell'assegno ad personam riassorbibile già riconosciuto ai militari transitati nei ruoli civili dell'Ente C.R.I. con decorrenza 21 luglio 2016.



A fronte di tale richiesta è pervenuta l'allegata nota dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (*in liquidazione coatta amministrativa ex art. 8 comma 2 d.lgs 178/2012 e s.m.i.*) prot. 20811 del 29 maggio 2018, a firma del Capo Dipartimento Risorse Umane che rimette l'adempimento di cui all'oggetto, – ancorché solo virtuale e di pura certificazione – in capo alle competenze della S.V. quale Presidente dell'Associazione C.R.I. la cui normativa vigente, per il personale militare della C.R.I., considera salve le disposizioni previste dal D.Lgs. 66/2010 e D.P.R. 90/2010 e, segnatamente, nel caso in esame quelle di cui all'art. 1757 del citato D.Lgs. 66/2010.

Per quanto rappresentato ed in considerazione della sicura legittimità che riveste tale questione, si è certi che la S.V. assumerà le necessarie iniziative per l'adeguamento in oggetto.

Certi di ricevere urgentissimo e cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

IL DELEGATO NAZIONALE C.O.S.P
MARTINI Tonino